



**DETERMINAZIONE N. 152 DEL 04/04/2024**

**OGGETTO: UFFICIO-ESPROPRI – PROGRAMMA INVESTIMENTI AREE PROTETTE 2021/2023 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - INTERVENTO EOCC PI21-23 NEL PARCO FLUVIALE REGIONALE DEL TREBBIA DENOMINATO “01) MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELLE RETI CICLOTURISTICA ED ESCURSIONISTICA” - OCCUPAZIONE TEMPORANEA TERRENI DI PROPRIETA’ DI N. SETTE DITTE CATASTALI – ORDINANZA AI SENSI ARTICOLI 49 E 50 D.P.R. 08 GIUGNO 2001 N° 327 - CUP N. E17H21005020007**

**IL RESPONSABILE DI Ufficio Espropri**

**VISTI:**

- la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 “Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano;
- l’articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Ente;
- l’articolo 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001 n. 165;
- le deliberazioni del Comitato Esecutivo n° 69 del 16 giugno 2016 e n° 20 del 27 marzo 2024.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” come modificato;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri” come modificata;
- la determinazione n° 40 del 02 febbraio 2024 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento;
- il codice CUP del progetto oggetto del presente provvedimento E17H21005020007.

**PREMESSO che:**

- il combinato disposto dei commi 2 e 5 dell’articolo 6 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come successivamente modificato) prevede che gli enti pubblici individuino ed organizzino l’ufficio per le espropriazioni (ovvero attribuiscano i relativi poteri ad un ufficio già esistente) e che allo stesso sia preposto un dirigente (ovvero il dipendente con la qualifica più elevata);
- con deliberazione del Comitato Esecutivo dell’Ente n° 69 del 16 giugno 2016 si è provveduto ad attribuire all’ “Area Lavori Pubblici, Pianificazione territoriale, Urbanistica, Manutenzione del patrimonio” i poteri dell’ufficio per le espropriazioni;
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 20 del 27 marzo 2024 è stato precisato che detti poteri (considerata l’intervenuta revisione dell’organigramma) debbano intendersi assegnati all’area “Patrimonio – Lavori pubblici” e con il medesimo atto le competenze quale funzionario preposto all’ufficio per le espropriazioni di cui al combinato disposto dei commi 5 e 7 dell’articolo 6 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 sono state assegnate a Stefano Salsi, che sottoscrive il presente provvedimento;
- l’articolo 49, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 dispone testualmente che “1. L’autorità espropriante può disporre l’occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo ... se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori previsti”;
- l’articolo 6 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 fra l’altro prevede
  - ☐ al comma 1 che l’autorità competente alla realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità sia anche competente all’emanazione dei necessari atti del procedimento espropriativo,
  - ☐ al comma 7 che il dirigente preposto all’ufficio per le espropriazioni emani ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso;
- di conseguenza l’emanazione di ordinanze di occupazione temporanea di cui agli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 rientra fra le competenze del dirigente preposto all’ufficio per le espropriazioni dell’autorità competente alla realizzazione dell’opera pubblica di cui trattasi;



- l'opera pubblica denominata "01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica" - finalizzato alla realizzazione di importanti opere di implementazione e valorizzazione del circuito ciclo-pedonale esistente lungo il fiume Trebbia - rientra nel "Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023 - Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia" e verrà realizzata a cura della Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, il quale viene pertanto a qualificarsi giuridicamente quale "autorità espropriante" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 - lettera b), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- detto intervento prevede il permanente utilizzo di superfici di proprietà privata (caratterizzantesi quale una fascia di terreno della larghezza di metri tre) da assoggettarsi pertanto a servitù prediale permanente di passaggio ad uso pubblico promiscuo;
- l'effettuazione dei lavori in condizioni di assoluta sicurezza richiede altresì l'occupazione temporanea - per il tempo necessario alla realizzazione del cantiere (cautelatamente stimato nell'ambito del piano particellare delle espropriazioni di progetto in mesi sette) - della fascia di terreno da asservirsi lungo la quale si svilupperà il circuito ciclo pedonale oltre che delle aree poste in fregio alla stessa per una larghezza complessiva di metri sei, al fine di poter effettuazione le lavorazioni previste.

#### **DATO ATTO CHE:**

- il progetto dell'intervento in questione è stato oggetto di "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24, la cui positiva conclusione ha fra l'altro permesso di:
  - ☐ approvare la localizzazione dell'opera in variante alla previgente pianificazione territoriale dei Comuni di Gossolengo, Gragnano Trebbiense e Rivergaro,
  - ☐ conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- gli esiti della conferenza di servizi esperita per la conclusione di detto procedimento unico sono stati approvati dal Comune di Gossolengo (autorità procedente) con determinazione n° 581 del 14 novembre 2023 e ratificati / approvati dalle municipalità ai cui strumenti urbanistici sono state arretrate variazioni, e più precisamente:
  - ☐ dal Consiglio del Comune di Gossolengo con deliberazione n° 47 del 30 novembre 2023,
  - ☐ dal Consiglio del Comune di Gragnano Trebbiense con deliberazione n° 30 del 28 novembre 2023,
  - ☐ dal Consiglio del Comune di Rivergaro con deliberazione n° 59 del 21 ottobre 2023;
- la pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 2/2024 - effettuata il 03 gennaio 2024 - ha integrato l'efficacia (come disposto dall'articolo 53, comma 10, della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 stessa) degli effetti del procedimento unico;
- in assenza di espressa determinazione del termine entro il quale emanare i correlati provvedimenti autoritativi, tale termine - visto l'articolo 13, comma 4, del Testo Unico in materia di espropriazioni - deve intendersi fissato in cinque anni, decorrenti dalla data in cui è divenuta efficace la dichiarazione di pubblica utilità e di conseguenza - nel caso dato - dal 03 gennaio 2024;
- con determinazione n° 146 del 04 aprile 2024, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le indennità provvisorie di asservimento e quelle di occupazione temporanea (nonché i connessi indennizzi) da riconoscersi in relazione alla realizzazione dell'opera, impegnando contestualmente la relativa spesa presuntiva da sostenersi,
- tale atto contemplava espressamente che l'accesso alle superfici da occuparsi temporaneamente per la fase di esecuzione dei lavori sarebbe stato garantito mediante apposita ordinanza di cui agli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 da emanarsi nell'imminenza dell'inizio delle operazioni di cantiere;
- con determinazione n° 151 assunta in data 04 aprile 2024 è stato emesso apposito decreto di asservimento volto a formalizzare il previsto gravame permanente di passaggio ad uso pubblico;
- il summenzionato decreto - con l'immissione del diritto reale nel possesso formale dell'Ente a beneficio della collettività non è ancora stato eseguito;
- in previsione dell'avvio delle attività di cantiere si rende necessario procedere altresì all'emissione di ordinanza di occupazione temporanea delle correlate necessarie superfici di proprietà di sette ditte catastali e - stante la



vigenza della pubblica utilità dell'opera - ricorrono le condizioni giuridiche onde poter emettere detto provvedimento.

**DETERMINA:**

- A. **DI APPROVARE** - per le motivazioni sopra riportate - ai sensi degli articoli 49 e 50 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 - l'allegata ordinanza di occupazione temporanea dei terreni nella medesima riportati (emanata considerate le indennità approvate in via provvisoria con determinazione n° 146 del 04 aprile 2024 - fatti salvi eventuali adeguamenti che si renderanno necessari od opportuni considerati elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione) inerente l'intervento denominato "01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica", rientrante nel "Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023 - Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia" e finalizzato alla realizzazione di importanti opere di implementazione e valorizzazione del circuito ciclo-pedonale esistente lungo il fiume Trebbia;
- B. **DI DARE ATTO** che planimetrie altresì indicanti le superfici da occuparsi temporaneamente – riprese dal piano particellare delle espropriazioni del progetto esecutivo dell'intervento, approvato la determinazione n° 40 del 02 febbraio 2024 - risultano depositate presso l'Ufficio Espropri dell'Ente;
- C. **DI DARE ATTO** che l'espletamento di tutti i connessi adempimenti finalizzati all'esecuzione dell'ordinanza che con la presente determinazione si approva verrà assolto dall'Ufficio Espropri dell'Ente;
- D. **DI ATTESTARE** che per il presente provvedimento non sussistono le condizioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n° 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in capo a chi sottoscrive l'atto, altresì investito delle funzioni quale responsabile del procedimento espropriativo.
- E. **DI PUBBLICARE** il presente atto nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. oltre che in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna come disposto dall'articolo 23, comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.

Il Funzionario Preposto Ufficio Espropri  
Salsi Stefano / InfoCamere S.C.p.A.  
*documento firmato digitalmente*  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005